

# Gaby Lüthi e Francesco Mariotta

Uno spettacolo per ragazzi dagli 8 anni

*Mille e un fiume che scorrono in libertà.*

*Mille e un desiderio che vivono fianco a fianco.*

*Mille e un sogno di vivere in armonia con la natura.*

*Mille e un motivo per amare la nostra amica golena.*

# LE MILLE E UNA GOLENA

Le zone golenali sono tutte quelle aree pianeggianti dove il fiume scorre libero e crea, attraverso un costante alternarsi di distruzione e rigenerazione, un mosaico di habitat molto differenti tra loro. In Svizzera le zone golenali sono tra gli ambienti più ricchi dal punto di vista della diversità biologica, quelle della Vallemaggia sono fra le più estese e importanti, tanto che la loro unicità è riconosciuta anche a livello internazionale. In Ticino sono 30 le zone golenali di importanza nazionale. Oltre ad essere un corridoio ecologico e un bacino di biodiversità per specie animali, vegetali e fungine, una zona golenale offre una serie di altri servizi importanti all'uomo: è una riserva rinnovabile di acqua potabile, è una zona cuscinetto che accoglie le piene del fiume e, non da ultimo, offre stupendi paesaggi che usiamo a scopo ricreativo.

L'essere umano ha vissuto il proprio rapporto con le zone golenali in modi diversi.

Le ha considerate dapprima solo per attività di caccia e di pesca, poco sfruttabili per l'agricoltura e talvolta insalubri. In seguito allo sviluppo della capacità tecnica di modificare il paesaggio, le zone golenali sono diventate un territorio da conquistare, da bonificare per scongiurare l'imprevedibilità del deflusso delle acque e ottenere così terreno coltivabile, zone industriali, residenziali e vie di comunicazione.

Al giorno d'oggi moltissimi fiumi, in Ticino e ovunque, sono così stati arginati o intubati. Le poche zone golenali rimaste sono ora molto apprezzate come luoghi di svago e visitate... forse anche perché sono ormai perle rare?

Ci stiamo per fortuna rendendo conto del prezzo pagato per la banalizzazione di questi ecosistemi: meno biodiversità, riserve di acqua di falda in diminuzione, straripamenti dei fiumi in zone urbanizzate con relativi ingenti danni, ecc.

Questa presa di coscienza ci porterà a tutelare le zone golenali rimaste e a valorizzare quelle compromesse? In alcuni casi è così e per fortuna anche in Ticino si stanno facendo sforzi importanti per riqualificare i corsi d'acqua.



Questo spettacolo, voluto e commissionato dal Centro natura Vallemaggia con il sostegno dell'Ufficio della Natura e del Paesaggio, vuole inserirsi in questo percorso, offrendo a ragazzi, docenti e al pubblico in generale uno spunto di riflessione e uno sguardo che, attraverso il gioco teatrale, cerca di snodare la matassa di quell'eterno amore conflittuale fra la Natura e l'Uomo.

La pièce è stata ideata e messa in scena da **Gaby Lüthi dell'Associazione Giullari di Gulliver** in collaborazione con **Francesco Mariotta della Compagnia Sugo d'Inchiostro**.

Un ringraziamento particolare va all'artista **Marcello Chiarenza** per aver messo a disposizione una delle sue creazioni (diventata per noi "il sogno alato").

Con il sostegno di:



**10 ANNI**  
Centro natura Vallemaggia  
CH - 6678 Lodano  
info@cnvm.ch  
www.cnvm.ch

## LA TRAMA

Greg, un ragazzino introverso e meticoloso, va spesso in golena, nel suo rifugio dove si dedica a costruire dighe e torri di ciottoli, lontano dal disordine dei suoi compagni e soprattutto da Gigi, il suo vicino di banco, esagitato e prorompente come il fiume in piena quando distrugge le sue costruzioni. Greg risveglia per caso il genio, o meglio LA genia della golena, che come quello di Aladino non potrà trovare pace se non esaudendo tre desideri dell'incredulo ragazzino. Nell'esprimere i propri desideri Greg proverà (inutilmente) ad arginare il compagno, poi scoprirà l'autostima attraverso la musica per infine desiderare qualcosa di più grande... per se stesso, per la golena, per tutti.

Attraverso questo schema fiabesco i temi che vengono affrontati sono molteplici:

- la fauna, la flora e la straordinaria importanza naturalistica dell'ecosistema golenale, corridoio ecologico e riserva di acqua dolce;
- la storia dei popoli che, per coltivare e per respingere la malaria hanno arginato i fiumi per poi sostituire i campi con zone edificate;
- il rispetto per l'altro, i suoi spazi, le sue esigenze: un altro che può essere un compagno scomodo della nostra storia personale, come l'ambiente naturale in cui l'essere umano vive.

Un'ora di divertimento, sogno, emozione, apprendimento.

Spettacolo consigliato dagli 8 anni.  
Durata: 1h

## CONTATTI

Francesco Mariotta  
francesco@sugodinchiostro.ch  
Tel: +41 76 402 94 36

Gaby Lüthi  
gabyluethi@hotmail.com  
Tel: +41 76 693 42 70

www.sugodinchiostro.ch

